

Ufficio Stampa del Dipartimento di Musica e Spettacolo
tel. 051.2092053 / cell.329.2158045 - l.bernardini@unibo.it

Comunicato stampa, 29 marzo 2012 - pag.1/2

nell'ambito della rassegna "LA SOFFITTA 2012"

I SUONI DELLE COSE

Riccardo Piacentini discute il suo libro con Maurizio Giani

Con esecuzioni musicali dal vivo:

R. Piacentini, pianoforte – Tiziana Scandaletti, soprano

martedì 3 aprile 2012, ore 15.30

in palazzo Marescotti, via Barberia 4 – Bologna

Ingresso libero

Riccardo PIACENTINI - compositore, pianista saggista -, con la soprano **Tiziana Scandaletti**, sarà protagonista di un incontro sul suo libro "*I suoni delle cose*", in dialogo con il curatore della rassegna La Soffitta/Musica **Maurizio Giani**, con esecuzioni musicali dal vivo del Duo Alterno (Piacentini-Scandaletti).

L'evento si inserisce nel progetto "*Il discorso musicale: presentazione di libri insieme agli autori*" nell'ambito della XXIV rassegna LA SOFFITTA 2012 promossa dal Dipartimento di Musica e Spettacolo – Centro La Soffitta dell'Università di Bologna.

Martedì 3 aprile, ore 15.30 in Palazzo Marescotti, via Barberia 4 (ingresso libero):

I SUONI DELLE COSE

Riccardo Piacentini discute con **Maurizio Giani** il suo libro "*I suoni delle cose*" (Curci Editore, Milano 2011), con esecuzioni musicali dal vivo: **Tiziana Scandaletti**, soprano; Riccardo Piacentini, pianoforte. *Ingresso libero.*

il volume ***I suoni delle cose*** racconta in chiave filosofico-musicale il pensiero, o meglio la "poetica", alla base del lavoro di Riccardo Piacentini il quale fin dal 1997, viaggiando per i cinque continenti, **raccoglie "foto-suoni"**©, ossia registra i suoni dei più diversi contesti (dal mercato popolare di Tashkent alle strade e metropolitane di mezzo mondo), per poi utilizzarli nelle sue composizioni e per farne oggetto di riflessione attraverso uno scandagliamento sistematico, e al tempo stesso creativo, della storia del pensiero filosofico dai pre-socratici ad oggi.

Con la complicità del soprano **Tiziana Scandaletti**, del musicologo e drammaturgo Sandro Cappelletto e del sociologo Marco Revelli, Piacentini indaga le linee guida del pensiero che rende la Musica consapevole della sua capacità di accogliere *tutti* i suoni del quotidiano nel quale viviamo immersi (i "suoni delle cose" appunto) posti legittimamente a fianco, e senza pregiudizi, dei suoni delle più blasonate tradizioni musicali. In tal senso **il libro, arricchito da un DVD che riporta la versione interattiva del testo e cinquantotto di estratti di "foto-musica" con la voce proteica di Tiziana Scandaletti**, si configura come vera e propria opera prima nel quadro delle attuali pubblicazioni che intersecano musica e filosofia.

Come dice Revelli nella sua *Legenda* introduttiva al libro: «La musica ha da sempre costituito oggetto d'interesse per la filosofia. Da Pitagora e Platone su su, lungo la storia del pensiero, fino ad Adorno e Rorty, i filosofi si sono tradizionalmente occupati della musica per assumerla nel proprio "ordine del discorso". Per farne oggetto di pensiero. Meno consueto, anzi decisamente raro, il cammino inverso: che, cioè, un musicista si occupi "professionalmente" di filosofia, per incorporarla nella propria prassi creativa. Per trasformarla in "materia musicale". Il libro è scritto *come se fosse* uno spartito. Con lo stile e il mestiere del compositore chiamato a porsi "in situazione" e "in relazione-con" gli elementi di un contesto, in un punto di osservazione su altri "paesaggi" – "paesaggio naturale", "paesaggio umano", "paesaggio sociale", "paesaggio culturale" – titolari, ognuno, di una propria traccia sonora.»

Per informazioni al pubblico: DMS - Centro La Soffitta tel. 051.2092400 – www.muspe.unibo.it

Riccardo Piacentini – compositore, pianista, saggista – è laureato in Lettere con una tesi su Goffredo Petrassi e diplomato in Composizione, Pianoforte, Musica corale e direzione di coro.

Tra i suoi principali insegnanti Carlo Pinelli, allievo di Ghedini, Roberto Cognazzo, Franco Donatoni, Giorgio Pestelli, cui si aggiungono corsi e seminari con Sylvano Bussotti, György Ligeti, Ennio Morricone, André Richard, Karlheinz Stockhausen.

Vincitore di concorsi nazionali e internazionali, i suoi lavori – editi da Curci, Edipan, Agenda e Rugginenti – sono stati eseguiti, oltre che in Italia, in sedi e rassegne quali l'Academy for Performing Arts di Hong Kong, l'Accademia di Musica di Cracovia, l'Accademia Sibelius di Helsinki, il BKA Theater di Berlino, il Budapest Spring Festival, il Centro Cultural de Buena Vista di Madrid, il Conservatoire National Supérieur de Musique di Parigi, i Conservatori di Mosca, Pechino e Sidney, la Jubilee Hall di Singapore, l'International Festival di Presteigne in Galles, la Musik-Akademie di Basilea, la Musik-Biennale di Berlino, l'Orangerie di Darmstadt, il Teatro Chongdong di Seoul, il Teatro Colon di Buenos Aires, il Teatro Gedung Kesenian di Jakarta, il Teatro Ilkhom di Tashkent, il Theatre National de Marseille, ecc.

Nel '97 la sua opera sacra **Mal'akhim** è stata rappresentata in prima mondiale a Vancouver, ripresa nel '98 a Torino in trasmissione integrale RAI con l'allestimento del Teatro Regio e, ancora nell'ottobre 2000, in occasione delle Celebrazioni per l'Ostensione della Sindone. Nel febbraio '99 il suo spettacolo per bambini **7x7+7** è stato programmato dall'Accademia Nazionale Santa Cecilia al Teatro Quirino di Roma e, nell'aprile dello stesso anno, al Teatro Ilkhom di Tashkent in lingua russa. Dal '99 hanno inizio le sue produzioni di "foto-musica con foto-suoni"©, da cui sono nati i CD di sonorizzazione museale **Musiche dell'aurora** per la prima sonorizzazione della Biennale Internazionale di Fotografia di Torino (Palazzo Bricherasio, settembre-ottobre 1999); **Arie condizionate** su testi di Sandro Cappelletto per la IX Biennale (2001); **Treni persi**, sempre su testi di Cappelletto, per il Museo ferroviario di Bussoleno (2003); **Mina miniera mia** per le miniere di Traversella (2004); **Musiche della Reggia di Venaria Reale** (2004).

Ha coordinato la ricerca **Nuovi linguaggi museali – Le sonorizzazioni** commissionata dalla Compagnia di San Paolo (2005-6), cui hanno partecipato tra gli altri Ennio Morricone, Sandro Cappelletto, Franco Fabbri, Marco Revelli e un'equipe di architetti e ingegneri del Politecnico di Torino. Accanto all'attività di compositore, significativa la sua attività di pianista e divulgatore della musica del '900 e contemporanea.

Con il soprano Tiziana Scandaletti ha fondato nel 1997 il **Duo Alternò** (incisioni per Nuova Era con 4 CD dedicati a Ghedini, Casella e Alfano; per Stradivarius con 5 CD *La voce contemporanea in Italia*, oltre a *Du Dunkelheit* di Giacomo Manzoni per la Curci). Attraverso l'attività in duo, viaggia per i cinque continenti raccogliendo un archivio di "foto-suoni" che utilizza sistematicamente nelle sue opere di "foto-musica". Queste raggiungono un numero ormai vicino a cento e la loro elaborazione poetica è affiancata dai crescenti interessi di Piacentini per la filosofia e il pensiero umano, come ne è prova l'ultima pubblicazione per Curci **I suoni delle cose** (2011).

Dal 1986 è direttore artistico dell'Associazione culturale Rive-Gauche Concerti di Torino. Autore di opere didattiche tra cui **Armonia tonale** (1999), sempre edito da Curci, è titolare della cattedra di Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione al Conservatorio di Alessandria, dove è anche capo del Dipartimento di Composizione.